



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE-PATRIMONIO**

ATTO N. DD 1712

Torino, 20/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AVVISO DI CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE E IL RIUTILIZZO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE PRESENTI NEL PARCO EUROPA - CAVORETTO - APPROVAZIONE

Premesso:

che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 3 marzo 2026 sono state approvate le linee guida per la valorizzazione delle potenzialità culturali, sociali, economiche e turistiche di Parco Europa;

che le linee guida, nel quadro delle Linee Programmatiche dell'Amministrazione Comunale e in coerenza con gli "Obiettivi Strategici" definiti dal D.U.P. 2025-2027, evidenziano l'importanza di avviare una nuova stagione di rigenerazione e attrattività urbana, di recupero dei valori immobiliari - in linea con la competizione nazionale ed europea - quali innovazione, sostenibilità e accessibilità, così da produrre valore diffuso sul territorio della Città attraverso spazi pubblici accessibili a tutti, sicuri, mantenuti, curati e vivi;

che, in esecuzione della predetta Deliberazione, la Città intende ora procedere alla pubblicazione di un avviso di consultazione preliminare di mercato al fine di raccogliere manifestazioni di interesse per l'affidamento degli immobili comunali situati all'interno del Parco Europa costituiti dal bar-ristorante (ancora in attività al fine di garantire il presidio del sito) e la ex Casa del Custode, non utilizzata da tempo;

che l'obiettivo dell'indagine esplorativa è: valorizzare il parco in termini ambientali, culturali e sociali; garantire una fruizione rispettosa e sostenibile del luogo e l'accessibilità; promuovere attività sostenibili e compatibili con la natura pubblica dell'area; favorire l'attivazione di servizi rivolti ai cittadini, ai visitatori e alla comunità locale; rifunZIONALIZZARE gli immobili presenti attraverso una gestione condivisa, efficiente e trasparente; mettere al centro la tutela del paesaggio e la biodiversità; promuovere attività connesse al parco accessibili con modalità più sostenibili alternative all'auto privata (ciclo-pedonali, navette, ecc.); valorizzare attività costituenti presidi attivi a servizio e tutela del parco pubblico;

che, inoltre, obiettivo dell'avviso è arricchire il quadro conoscitivo della Città, affinché possa valutare preventivamente l'eventuale interesse all'assegnazione dei due immobili siti all'interno del

Parco nonché valutare attività, funzioni e strategie economiche capaci di sostenere la rifunzionalizzazione di tali immobili nel tempo;
che la consultazione è rivolta a enti pubblici e privati, operatori economici e non, quali imprese, società ed Enti del Terzo Settore.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in narrativa che qui integralmente si richiamano e che costituiscono parte integrante delle decisioni assunte:

di avviare la procedura finalizzata alla raccolta delle manifestazioni di interesse per la rifunzionalizzazione e il riutilizzo degli immobili di proprietà comunale siti all'interno del Parco Europa costituita dal bar-ristorante e dalla ex Casa del Custode;

di approvare, a tale scopo, l'Avviso (Allegato A) che costituisce parte integrante della presente determinazione e i relativi allegati (All. 1 scheda di sintesi; All. 2 - istanza di partecipazione);

di prevedere che tale Avviso sarà pubblicato per almeno 60 giorni sul sito della Città di Torino;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di utenza;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e non ha rilevanza contabile;

di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla circolare del 19.12.2012 prot. 16298, in applicazione della Deliberazione della Giunta Comunale del 16/10/2012 n. mecc. 05288/128;

di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;

di approvare la pubblicazione dell'avviso sui siti telematici della Città alla pagina "Appalti e Bandi" all'indirizzo <http://bandi.comune.torino.it/> e alla pagina <https://www.comune.torino.it/schede-informative/procedure-patrimonio>;

di dare atto che il presente atto rileva ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

LA DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Paola Marengo

AVVISO DI CONSULTAZIONE PRELIMINARE DEL MERCATO PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE E IL RIUTILIZZO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE PRESENTI NEL PARCO EUROPA - CAVORETTO

1. PREMESSA

Il Parco Europa, nel borgo collinare di Cavoretto e parte della Riserva MaB UNESCO CollinaPo, è una delle terrazze panoramiche più suggestive di Torino. A 315 – 368 metri sul livello del mare, offre silenzio, natura e uno sguardo che spazia dal Po alle Alpi attraversando la città.

Il Parco fu progettato verso la fine degli Anni Cinquanta da Pietro Bertolotti, allora direttore del Servizio Giardini e Alberate del Comune di Torino, nei possedimenti ceduti alla Città per farne un parco pubblico dalla famiglia Morelli di Popolo.

La realizzazione avvenne sulla grande spianata di ben 6000 mq, punto caratteristico del parco. Il livellamento di quest'ampia porzione di terreno con terrazze pensili era già stato realizzato in precedenza per ospitare la dimora-fortezza del marchese Carlo Vincenzo Ferrero d'Ormea, ministro di Vittorio Amedeo II.

Il primo impianto del parco, risalente al 1954, si limitava al vasto poggio su cui furono impiantati 64 pini italici in posizione soleggiata. Un sottostante roseto è oggi dismesso.

Negli anni successivi furono attuati gli altri espropri necessari, fino al cimitero di Cavoretto e al perimetro di strada delle Terrazze, arrivando alle dimensioni di 100.000 metri.

Tranne la parte nord, rimasta in condizioni seminaturali, il resto del parco fu tutto innalzato su gradoni di pietra percorsi da viali e vialetti, con varie nicchie di vegetazione dai caratteri prevalentemente mediterranei.

Il parco contiene specie botaniche di grande interesse: oltre ai pini, platani, cipressi, vi sono il giardino degli iris, una collezione di magnolie, biancospini monumentali, siepi di lauro ceraso. Il Parco Europa fu inaugurato nel 1961 in occasione delle celebrazioni del Centenario dell'Unità d'Italia, Italia '61, come simbolo del progresso urbano: era raggiungibile da una futuristica ovovia che collegava la riva del Po alla collina, incarnando una visione moderna di velocità e innovazione. All'interno del Parco Europa sono presenti immobili di proprietà comunale - le cui caratteristiche sono brevemente riassunte nella scheda di sintesi (all 1) allegata al presente avviso - che rappresentano un potenziale significativo per la valorizzazione complessiva dell'area: il bar Ristorante, ancora in attività al fine di garantire il presidio del sito, e la ex Casa del Custode, non utilizzata da tempo. Due spazi significativi che possono trasformarsi in presidi di accoglienza, socialità, cultura e cura del paesaggio.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 3 marzo 2026 sono state approvate le linee guida per la valorizzazione delle potenzialità culturali, sociali, economiche e turistiche di Parco Europa.

Il Comune di Torino – in attuazione della predetta deliberazione e delle Linee Programmatiche di mandato 2021-2026 dell'Amministrazione, che evidenziano l'importanza di avviare una nuova stagione di rigenerazione urbana, intesa come attenzione alla cura dell'esistente, con un approccio che sappia cogliere l'innovazione, anche grazie alla collaborazione tra pubblico e privato, puntando su modalità di riconversione del patrimonio immobiliare pubblico impostate su modelli partecipativi anche con soggetti privati, individuati sulla base della restituzione al territorio di servizi pubblici – intende avviare un'indagine esplorativa al fine di raccogliere manifestazioni di interesse per l'affidamento dei predetti immobili comunali situati all'interno del Parco Europa.

In particolare, il Comune di Torino intende avviare una fase di ascolto e rilevazione di interessi preliminari per individuare soggetti pubblici e privati interessati a proporre progetti di utilizzo, gestione e riqualificazione degli immobili comunali presenti all'interno del Parco Europa.

Questa visione si inserisce nel più ampio programma di valorizzazione del fiume Po, che prevede il ripristino della navigazione fluviale, il recupero dei principali punti di attracco e della pista ciclopedonale che si snoda da Moncalieri a San Mauro Torinese sulla sponda orografica destra. Il Parco Europa diventa così parte di un sistema continuo tra fiume e collina, che unisce città, paesaggio e comunità.

L'obiettivo dell'indagine esplorativa è:

- valorizzare il parco in termini ambientali, culturali e sociali;
- garantire una fruizione rispettosa e sostenibile del luogo e l'accessibilità;
- promuovere attività sostenibili e compatibili con la natura pubblica dell'area;
- favorire l'attivazione di servizi rivolti ai cittadini, ai visitatori e alla comunità locale;
- rifunzionalizzare gli immobili presenti attraverso una gestione condivisa, efficiente e trasparente;
- mettere al centro la tutela del paesaggio e la biodiversità;
- promuovere attività connesse al parco accessibili con modalità più sostenibili alternative all'auto privata (ciclo-pedonali, navette, ecc.);
- valorizzare attività costituenti presidi attivi a servizio e tutela del parco pubblico.

2. FINALITÀ OGGETTO DELLA CONSULTAZIONE

La Città di Torino intende pertanto avviare una consultazione preliminare di mercato al fine di verificare l'interesse degli operatori economici e valutare la tipologia dell'eventuale procedura competitiva e le condizioni da applicarsi per la gestione degli immobili comunali presenti nel Parco, le cui caratteristiche sono riassunte nell'allegata scheda di sintesi (**all. 1**).

Il presente Avviso, in ossequio ai principi di trasparenza, di parità di trattamento e di non discriminazione, si pone come strumento per avviare un'apposita procedura di consultazione per la ricognizione delle tipologie di procedura competitiva e delle condizioni da applicarsi che possano risultare economicamente sostenibili per gli operatori ai fini della gestione degli immobili di proprietà comunale come sopra individuati.

La consultazione che si promuove con il presente avviso rappresenta un mezzo di informazione degli operatori sugli elementi fondanti l'eventuale procedura competitiva che sarà eventualmente espletata, così da garantire la massima partecipazione di tutti gli operatori coinvolti, assicurando al contempo qualità nella concorrenza.

L'Amministrazione adotta misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso alla presente consultazione. La comunicazione agli altri candidati e offerenti di informazioni pertinenti scambiate nel quadro della partecipazione del candidato o dell'offerente alla preparazione della procedura o ottenute a seguito di tale partecipazione, nonché la fissazione di termini adeguati per la ricezione delle offerte, costituisce minima misura adeguata.

In particolare, obiettivo del confronto è arricchire il quadro conoscitivo dell'ente locale, affinché possa valutare preventivamente l'eventuale interesse alla messa a disposizione degli immobili individuati per la realizzazione da parte di soggetti terzi di attività, funzioni e strategie economiche capaci di sostenere la rifunzionalizzazione di tali immobili e del Parco nel tempo.

Il presente avviso costituisce dunque una fase preparatoria avente mero scopo conoscitivo del mercato di riferimento ed è quindi funzionale a: - garantire la massima diffusione delle informazioni e conseguentemente la più ampia partecipazione; - ottenere, attraverso proposte, osservazioni e suggerimenti, una compiuta conoscenza dell'interesse da parte del mercato per gli immobili individuati e delle soluzioni più innovative, efficaci ed efficienti che lo stesso può proporre, nell'ottica di perseguire l'interesse pubblico, per la riqualificazione degli immobili e per la rivitalizzazione del Parco; - acquisire elementi utili alla predisposizione della documentazione relativa a una futura eventuale procedura di evidenza pubblica, arricchendo il quadro conoscitivo dell'Amministrazione, tenuto conto dei vigenti strumenti di pianificazione e di programmazione e identificando il veicolo giuridico più idoneo per addivenire all'individuazione di un modello gestionale efficiente e sostenibile nel tempo.

Il presente Avviso non costituisce un invito ad offrire, né una gara per l'affidamento, né un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del codice civile, né è prevista la formulazione di graduatorie di merito ovvero l'attribuzione di singoli punteggi, ma è finalizzato esclusivamente ad acquisire delle informazioni utili alla pianificazione e alla preparazione

della futura azione amministrativa avente ad oggetto gli immobili individuati e la loro valorizzazione.

Si precisa, inoltre, che la presente consultazione non costituirà titolo di prelazione e condizione di accesso in successive fasi e procedure di qualunque tipo. Dalla partecipazione al presente procedimento non possono derivare, per il soggetto partecipante, vantaggi di qualunque natura nello svolgimento della successiva eventuale procedura di affidamento. I soggetti che partecipano alla consultazione indicano se i contributi forniti contengono informazioni, dati o documenti protetti da diritti di privativa o comunque rivelatori di segreti aziendali, commerciali o industriali, tali da non potere essere divulgati, nonché ogni altra informazione utile a ricostruire la posizione del soggetto nel mercato e la competenza del soggetto nel campo di attività di cui alla consultazione. I partecipanti precisano altresì se la divulgazione dei contributi forniti dovrà avvenire in forma anonima.

3. SOGGETTI AMMESSI

La presente consultazione è rivolta a enti pubblici e privati, operatori economici e non, quali imprese, società ed Enti del Terzo Settore.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

L'istanza di partecipazione dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 26 maggio 2026**, a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: patrimonioimmobiliare@cert.comune.torino.it indicando in oggetto *"Istanza di partecipazione all'avviso di consultazione preliminare di mercato finalizzata alla raccolta delle manifestazioni di interesse per l'affidamento degli immobili comunali situati all'interno del Parco Europa"* e dovrà contenere:

- a) Istanza di partecipazione compilata e sottoscritta dal Soggetto proponente (Legale Rappresentante nel caso di Società e Enti) **(all. 2)**;
- b) Relazione illustrativa contenente, In coerenza con quanto disposto dalle linee guida definite nella richiamata delibera n. 93/2026, i suggerimenti e le proposte di massima ivi compresa l'indicazione degli elementi economico-finanziari dell'intervento;
- c) Presentazione sintetica del soggetto proponente.

A libera scelta dei proponenti e senza obbligo la presentazione dell'idea progettuale potrà essere accompagnata da note, relazioni illustrative, tavole grafiche, elaborati, immagini e relazioni specialistiche in approfondimento di particolari aspetti contenuti nella presentazione.

Non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione inviate oltre il termine sopra indicato. Tutti i dati e le informazioni acquisiti durante la consultazione saranno

raccolti e conservati esclusivamente per finalità inerenti l'eventuale futura procedura di gara correlata e saranno trattati secondo le modalità previste dalla vigente normativa. Si precisa, inoltre, che la presente consultazione non costituirà titolo di prelazione e condizione di accesso in successive fasi e procedure di qualunque tipo.

Si specifica che il contributo dei partecipanti al presente atto di consultazione è prestato gratuitamente, senza diritto a rimborsi spese o altro emolumento e/o vantaggio economico.

Qualora gli operatori interessati a partecipare alla consultazione ritenessero, ove possibile, effettuare un sopralluogo per meglio valutare gli immobili, si comunica che è necessario inviare una richiesta a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: patrimonioimmobiliare@cert.comune.torino.it al fine di concordare modalità e termini.

5. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO

Successivamente alla data di scadenza della presente consultazione l'Amministrazione si riserva la facoltà di dialogare con i soggetti proponenti ai fini dell'approfondimento tecnico delle idee progettuali, in forma trasparente, non discriminatoria e comunque non oltre i termini dell'apertura di eventuale successiva procedura ad evidenza pubblica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'individuazione di un gruppo di lavoro di natura trasversale per l'esame delle suddette istanze e per procedere ad eventuali incontri di approfondimento con i soggetti proponenti, nell'ottica di garantire l'analisi delle proposte in considerazione dei molteplici aspetti che concorrono a un ottimale soddisfacimento dell'interesse pubblico, con il rispetto dei vincoli finanziari.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la convocazione, adeguatamente pubblicizzata, di un evento pubblico ove svolgere una consultazione collettiva aperta.

Le finalità che si intendono perseguire mediante la presente consultazione preliminare di mercato saranno considerate raggiunte anche nel caso in cui pervenisse una sola idea progettuale correttamente presentata e rispondente alle attese, ancorché non vincolante. L'Amministrazione si riserva in ogni caso e in qualsiasi momento la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, interrompere la procedura, consentendo, a richiesta degli operatori economici, la restituzione della documentazione eventualmente inoltrata, senza che ciò possa costituire, in alcun modo, diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, indennizzo, o rimborso dei costi ovvero delle spese eventualmente sostenute dall'istante o da eventuali suoi aventi causa, in quanto dalla presente consultazione non derivano sic et simpliciter ipotesi di responsabilità precontrattuale.

La consultazione non ha carattere vincolante né per l'Amministrazione né per i partecipanti, e non costituisce avvio di procedura di gara. L'esito della consultazione sarà utilizzato esclusivamente per definire:

- l'eventuale interesse all'assegnazione degli immobili individuati;
- la conseguente valutazione dell'attivazione di una procedura di evidenza pubblica ;
- la scelta della procedura competitiva più adeguata,
- le modalità di assegnazione e gestione degli immobili,
- la redazione degli atti di gara o avvisi pubblici.

6. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali eventualmente raccolti in relazione alle proposte oggetto del presente Avviso avverrà nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali. Nella fattispecie, si informa che: a) il trattamento dei dati personali è finalizzato unicamente allo svolgimento della presente procedura; b) il trattamento sarà effettuato da soggetti appositamente autorizzati, con l'utilizzo di procedure informatizzate o tradizionali, in grado di tutelare e garantire la riservatezza dei dati forniti, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità del presente Avviso; c) il conferimento dei dati è necessario per la partecipazione alla procedura; d) i dati forniti sono trattati esclusivamente in riferimento alla presente procedura e sono conservati nei termini di legge qualora previsti, ovvero per il tempo necessario all'espletamento della pratica (salvo archiviazione se necessaria) ovvero eliminati anche su richiesta dell'interessato qualora ciò non costituisca violazione di norme. I dati sono trattati all'interno dell'Unione Europea e non saranno comunicati a terzi; e) gli interessati potranno avvalersi dei diritti riconosciuti dalla normativa e in particolare ove applicabili, i diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21). Il Titolare del trattamento dati è il Comune di Torino, Piazza Palazzo di Città 1, 10122 Torino. È possibile rivolgersi al Responsabile Protezione Dati: e-mail rpd-privacy@comune.torino.it.

In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il reclamo all'Autorità Garante, nel caso si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento UE citato.

7. MISURE DI TRASPARENZA

Alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità, previste dalla disciplina vigente. Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Torino nell'area Amministrazione Trasparente – Sezione bandi e avvisi e ne potrà essere data massima diffusione attraverso mezzi di comunicazione online e offline.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i., è la dott.ssa Paola Marengo, Dirigente della Divisione Patrimonio. Gli operatori partecipanti alla presente

procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al Responsabile del Procedimento alla casella pec patrimonioimmobiliare@cert.comune.torino.it entro e non oltre il quinto giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

Fanno parte del presente Avviso i seguenti **ALLEGATI**:

1: scheda di sintesi;

2: modello istanza

DA COMPILARSI SU CARTA INTESTATA (a cura del Legale Rappresentante della Ditta/Impresa/Società/Ente richiedente)

marca da bollo
(ai sensi della normativa vigente, salvo eventuali esclusioni previste)

ALLA CITTÀ DI TORINO
DIVISIONE PATRIMONIO
PIAZZA PALAZZO DI CITTÀ, 7
10122 TORINO

trasmissione a mezzo PEC: patrimonioimmobiliare@cert.comune.torino.it

AVVISO DI CONSULTAZIONE PRELIMINARE DEL MERCATO PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE E IL RIUTILIZZO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE PRESENTI NEL PARCO EUROPA - CAVORETTO

Gli stati, le qualità o i fatti relativi al compilante o a terzi dichiarati nella presente istanza sono forniti ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 smi, consapevoli delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dall'art. 76 del medesimo DPR 445/2000.

1. DATI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

Cognome _____ Nome _____
 codice fiscale _____
 nato/a a _____ prov. _____ Stato _____
 _____ cittadinanza _____
 se cittadino non UE: estremi del documento di
 soggiorno _____ rilasciato da
 _____ il _____
 scadenza _____
 residente in prov. _____ Stato _____ indirizzo _____
 _____ C.A.P. _____
 PEC _____ e-mail _____
 telefono _____ mobile _____
 in qualità di Titolare Legale rappresentante Altro

Denominazione (nome della ditta/impresa/società/ente)

Ragione Sociale/Forma Giuridica _____
codice fiscale / p. IVA _____
con SEDE LEGALE in: Comune _____ prov. _____
_____ Stato _____ indirizzo
_____ C.A.P. _____

2.A - PER I SOGGETTI DEL TERZO SETTORE

Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

Iscrizione al Registro delle Imprese (se previsto) _____

Iscrizione ad eventuali altri Registri previsti dalla Normativa (dettagliare il tipo di registro) _____

2.B – PER I SOGGETTI PRIVATI

Iscrizione alla CCAA

Iscrizione ad eventuali altri Registri previsti dalla Normativa (dettagliare il tipo di registro) _____

2.C – PER I CONSORZI O RAGGRUPPAMENTI

Elenco dei soggetti consorziati o raggruppati:

Il/la sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità

RICHIEDE

di partecipare alla consultazione preliminare del mercato di cui all'oggetto, consapevole che:

- la consultazione preliminare di mercato non costituisce una procedura di affidamento di un contratto pubblico e la partecipazione alla stessa non costituisce condizione di accesso alla successiva procedura competitiva;
- l'Amministrazione si riserva, in ogni caso, ed in qualsiasi momento la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, interrompere la procedura, consentendo, a richiesta degli operatori economici, la restituzione della documentazione eventualmente inoltrata, senza che ciò possa

costituire, in alcun modo, diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, indennizzo, o rimborso dei costi ovvero delle spese eventualmente sostenute dall'istante o da eventuali suoi aventi causa;

- il contributo prestato dai partecipanti all'atto di consultazione è prestato gratuitamente, senza diritto a rimborsi spese o altro emolumento e vantaggio economico;
- la mancata partecipazione alla consultazione preliminare del mercato non è preclusiva rispetto alla partecipazione alla futura procedura competitiva, né costituisce condizione di accesso, né ancora costitutiva di impegno delle parti;
- i soggetti che partecipano alla consultazione indicano se i contributi forniti contengono informazioni, dati o documenti protetti da diritti di privativa o comunque rivelatori di segreti aziendali, commerciali o industriali, tali da non potere essere divulgati, nonché ogni altra informazione utile a ricostruire la posizione del soggetto nel mercato e la competenza del soggetto nel campo di attività di cui alla consultazione, e precisano altresì se la divulgazione dei contributi forniti dovrà avvenire in forma anonima.

AUTORIZZA l'invio delle comunicazioni inerenti al presente procedimento al seguente indirizzo di PEC _____

Luogo e data _____

Firma (leggibile) _____

Allega alla presente:

- **copia** fotostatica di **documento di riconoscimento** in corso di validità;
- **visura camerale** ove trattasi di soggetti iscritti al registro delle Imprese;
- Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata
 - Per i consorzi ordinari già costituiti: atto costitutivo e statuto del consorzio, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
 - **Relazione illustrativa** contenente i suggerimenti e le proposte di massima ivi compresa l'indicazione degli elementi economico-finanziari dell'intervento;
 - **Presentazione sintetica** del soggetto proponente.

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_1__scheda_di_sintesi_immobili_avviso_parco_europa_.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento